



DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

**VISTA** la Legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

**VISTO** il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;

**VISTO** il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121;

**VISTO** D:P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2014, foglio 4897, con il quale, in esito all’entrata in vigore del predetto D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, al dott. Raffaele Michele TANGORRA è stato conferito l’incarico di Direttore generale per la Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali;

**CONSIDERATO** che alla Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro

Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 e del PO I FEAD, nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo dei programmi;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali.

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3/3/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 – 2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

**VISTA** La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milione di euro a decorrere dall'anno 2017, e al successivo comma 387, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, 380 milioni di euro;

**VISTO** il Decreto 26 maggio 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'avvio sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'inclusione attiva;

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

**VISTO** l'Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata dell'11 febbraio 2016 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";

**VISTO** l'Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata del 5 novembre 2015, sul documento recante: "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia";

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 3 agosto 2016 con il quale è stato adottato, dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva, che ha fissato al 30 dicembre 2016 il termine ultimo per la presentazione dei progetti;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 3 ottobre 2016 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione Assi 1 e 2, azione 9.5.9 e a valere sul Programma operativo I FEAD (Misura 4), per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;

**RITENUTO**, al fine di semplificare le operazioni di rendicontazione in capo agli Enti cui è stata ammessa a finanziamento la proposta di intervento nell'ambito del PON "Inclusione", di adottare Unità di Costo Standard nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013;

**VISTA** la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;

## **TANTO PREMESSO**

### **DECRETA**

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato il “Documento Metodologico per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”.
2. Il “Documento Metodologico”, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Raffaele Tangorra**

*Documento firmato digitalmente  
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti  
degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice  
dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*

**ALLEGATO**



*DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E  
LE POLITICHE SOCIALI*

**MLPS**

***Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Divisione II***

Attuazione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione"  
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

**AVVISO 3/2016**

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva**

**AVVISO 4/2016**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD**

**Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di  
semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo  
di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013**

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali.
- Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3/3/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
- Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 – 2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato “Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale”, al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milione di euro a decorrere dall'anno 2017, e al successivo comma 387, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, 380 milioni di euro;
- Decreto 26 maggio 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'avvio sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'inclusione attiva;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata dell'11 febbraio 2016 sul documento recante: “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva”;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata del 5 novembre 2015, sul documento recante: “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 e s.m.i. del 29 dicembre 1988 e s.m.i che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

## 2. Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard

L'Avviso pubblico 3/2016, per la presentazione di proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva<sup>1</sup> (d'ora in poi Avviso SIA), prevede che le azioni finanziate siano articolate nel piano finanziario all'interno di quattro Macrovoce di costo: 1) *Assunzione diretta di personale specializzato*; 2) *Altre modalità di acquisizione dei servizi*; 3) *Voucher*; 4) *Acquisto materiale e strumentazione*.

Similmente, l'Avviso pubblico 4/2016, per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora<sup>2</sup> (d'ora in poi Avviso marginalità estrema), con riferimento agli interventi finanziati a valere sul PON Inclusione, prevede che le azioni siano articolate nel piano finanziario all'interno di quattro Macrovoce di costo: 1) *Assunzione diretta di personale specializzato*; 2) *Altre modalità di acquisizione dei servizi*; 3) *altre modalità di attuazione interventi*; 4) *Acquisto materiale e strumentazione*.

Il presente atto assume a riferimento la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare alla rendicontazione dei **costi del personale dipendente degli Ambiti territoriali/Comuni** finanziati nell'ambito della *Macrovoce 1) Assunzione diretta di personale specializzato* del Piano Finanziario previsto dall'Avviso di riferimento.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 let. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile".

Come noto, l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della quota di sovvenzione pubblica da rimborsare (relativa alla tipologia di interventi di cui alla *Macrovoce 1*), comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; è sufficiente, infatti, dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

## 3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 del Reg. (UE) 1303/2013 la metodologia utilizzata per il calcolo dell'UCS per il personale assunto dagli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari è stata determinata attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici o altre informazioni oggettive, ai sensi del paragrafo 5 let. a) (i);

L'AdG ha deciso di **utilizzare l'UCS** al fine di stabilire i costi che sono rimborsati agli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari **per l'attività svolta dal suddetto personale in attuazione delle linee previste dai relativi Avvisi**, tenendo

<sup>1</sup> Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva

<sup>2</sup> Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD).

conto delle indicazioni dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione e dalla Corte dei Conti Europea su tali modalità.

### 3.1 Determinazione del contributo pubblico attraverso UCS

Le informazioni oggettive considerate nella presente analisi per quanto riguarda l'UCS, sono quelle relative alla contrattazione collettiva. Il calcolo del costo orario è stato determinato sulla base del CCNL del personale non dirigente comparto Regioni ed autonomie locali Biennio 2008-2009, attualmente applicato. L'unità di costo standard è stata calcolata aggiungendo al costo orario del personale così determinato i costi di gestione (riferibili al personale) definiti applicando il tasso forfettario di cui all'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, allo stesso costo orario (UCS= costo orario dipendente + 15% del costo orario).

Per la determinazione del costo orario si prende a riferimento il trattamento tabellare corrispondente al profilo di assunzione delle diverse categorie (A, B, C, D) considerando le varie posizioni economiche di cui alla Tabella B del CCNL (*es AI, BI, CI, DI ecc*), previsto dal CCNL. Per ciascuna categoria e posizione economica la determinazione del costo lordo annuo è dato da:

- *retribuzione lorda annua (stipendio tabellare; indennità di vacanza contrattuale indennità di comparto; indennità art. 4 -comma 3 del CCNL 16,7,1996 - solo per le cat. A e B);*
- *tredecimesima mensilità;*
- *CPDEL a carico del datore di lavoro;*
- *INADEL a carico del datore di lavoro;*
- *accantonamento annuo del TFR*
- *IRAP.*

Successivamente tale costo viene diviso per il totale delle ore mediamente lavorabili nell'anno, pari a **1.590** ore, determinate partendo dal monte ore previsto dal CCNL e sottraendo alle stesse le ore relative a: ferie, festività e festività soppresse. Si determina in tal modo il costo orario per ogni profilo di assunzione delle diverse posizioni economiche (*es AI, BI, CI, DI ecc*), come riportato nella **allegata Tabella A**.

Al fine di tenere conto degli ulteriori costi di gestione che gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari devono sostenere per l'attuazione dell'operazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, al **costo orario** calcolato come sopra riportato, si aggiunge un importo pari al tasso forfettario del **15% applicato** sul costo orario del personale in questione.



Sulla base del calcolo effettuato, si ottengono le Unità di Costo Standard, come riportato nella **Tabella B**:

**Tabella B- Calcolo UCS**

<b>Categoria</b>	<b>Criterio per la valorizzazione dell'UCS</b>	<b>Costo orario del personale</b>	<b>Costi di gestione (15% costo diretto del personale)</b>	<b>Totale UCS</b>
<b>A1</b>	Ora attività	€ 16,31	€ 2,45	<b>€ 18,76</b>
<b>A2</b>	Ora attività	€ 16,52	€ 2,48	<b>€ 19,00</b>
<b>A3</b>	Ora attività	€ 16,87	€ 2,53	<b>€ 19,40</b>
<b>A4</b>	Ora attività	€ 17,16	€ 2,57	<b>€ 19,73</b>
<b>A5</b>	Ora attività	€ 17,51	€ 2,63	<b>€ 20,13</b>
<b>B1</b>	Ora attività	€ 17,29	€ 2,59	<b>€ 19,88</b>
<b>B2</b>	Ora attività	€ 17,57	€ 2,64	<b>€ 20,21</b>
<b>B3</b>	Ora attività	€ 18,25	€ 2,74	<b>€ 20,99</b>
<b>B4</b>	Ora attività	€ 18,51	€ 2,78	<b>€ 21,29</b>
<b>B5</b>	Ora attività	€ 18,82	€ 2,82	<b>€ 21,64</b>
<b>B6</b>	Ora attività	€ 19,14	€ 2,87	<b>€ 22,01</b>
<b>B7</b>	Ora attività	€ 19,86	€ 2,98	<b>€ 22,84</b>
<b>C1</b>	Ora attività	€ 19,46	€ 2,92	<b>€ 22,37</b>
<b>C2</b>	Ora attività	€ 19,91	€ 2,99	<b>€ 22,89</b>
<b>C3</b>	Ora attività	€ 20,45	€ 3,07	<b>€ 23,52</b>
<b>C4</b>	Ora attività	€ 21,08	€ 3,16	<b>€ 24,24</b>
<b>C5</b>	Ora attività	€ 21,84	€ 3,28	<b>€ 25,12</b>
<b>D1</b>	Ora attività	€ 21,19	€ 3,18	<b>€ 24,37</b>
<b>D2</b>	Ora attività	€ 22,20	€ 3,33	<b>€ 25,53</b>
<b>D3</b>	Ora attività	€ 24,28	€ 3,64	<b>€ 27,93</b>
<b>D4</b>	Ora attività	€ 25,30	€ 3,79	<b>€ 29,09</b>
<b>D5</b>	Ora attività	€ 26,40	€ 3,96	<b>€ 30,36</b>
<b>D6</b>	Ora attività	€ 28,19	€ 4,23	<b>€ 32,42</b>

La tabella sopra riportata è soggetta a modifiche in relazione agli aggiornamenti dei trattamenti tabellari e di altre condizioni contrattuali, derivanti dalla contrattazione collettiva o da previsioni normative che impattano sul costo lordo e sulle ore mediamente lavorabili, riportati nella allegata tabella A.

#### 4. Elementi per la verifica dell'UCS e della somma forfettaria

##### 4.1 Elementi per la verifica dell'UCS

Per ciascuna categoria professionale i parametri di Costo costituiscono il riferimento per la determinazione del contributo a preventivo<sup>3</sup>, in relazione all'attività progettata. I Costi standard sono quindi impiegati per la definizione del contributo finanziario riconoscibile a consuntivo, in relazione alle ore effettive realizzate dal personale. Pertanto, la quota di sovvenzione pubblica (relativa alla tipologia di interventi di cui alla macrovoce 1), da rimborsare agli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari, è calcolata sulla base delle ore effettive realizzate dal personale e non sui costi effettivamente sostenuti.

Dal momento che il contributo è calcolato in base alle ore effettive realizzate dal personale, le relative informazioni devono essere certificate dal soggetto promotore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PON "Inclusione".

Le verifiche richiedono l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal soggetto promotore, per attestare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte dell'Unità operativa Controlli di I livello secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PON Inclusione, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di risultato	Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione del costo del personale
<b>Ore realizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ riepilogo complessivo mensile delle ore erogate nel progetto da ciascuna risorsa coinvolta nell'attività;</li><li>▪ CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;</li><li>▪ copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto;</li><li>▪ timesheet degli operatori;</li><li>▪ relazione finale attività della risorsa coinvolta nell'attività.</li></ul>

La presente "Nota", rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all'art. 72 lettera g) del RDC.

Per quanto riguarda l'UCS, l'AdG assicura che le piste di controllo delle operazioni tengano conto di quanto disposto all'art. 25 par.1 del Regolamento delegato n. 480/2014 lett. C. Secondo quanto stabilito dal citato articolo, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a norma dell'art. 67, par. 1, lettere b) del RDC) una pista di controllo che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati

<sup>3</sup> Il costo del personale sarà pari all'UCS così determinata moltiplicata per le ore di impegno del personale preventivate dall'Ambito territoriale/Comune. Il totale non potrà eccedere l'importo previsto nella voce di costo 1 del preventivo allegato al progetto.

dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdC, dall'AdG, e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del PON Inclusione.

Pertanto, per l'UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell'UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell'AdG;
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni, indicherà con chiarezza l'UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;
- la realizzazione dell'attività legata all'UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall'AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell'operazione.

In ultimo, l'AdG si attiene a quanto previsto dal Reg. delegato 480/2014 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario nel caso di utilizzo di costi semplificati (art. 24, all. III punti 60-70).

MLPS - Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Divisione II  
 Assi 1 e 2 Priorità d'investimento 9i Obiettivo specifico 9.1  
 Azione 9.1.1 Sperimentazione Sostegno per l'Inclusione Attiva -SIA  
 Avviso SIA

**Tabella A- Calcolo UCS personale<sup>4</sup> dei Comuni**

	LIVELLI	A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6
1	Stipendio tabellare	1.359,55	1.377,83	1.407,03	1.432,01	1.461,64	1.437,06	1.460,97	1.519,16	1.541,38	1.567,40	1.595,30	1.656,53	1.621,18	1.659,82	1.706,05	1.760,01	1.825,11	1.763,89	1.850,32	2.028,18	2.114,81	2.209,24	2.361,89
2	Indennità di vacanza contrattuale	10,20	10,33	10,55	10,74	10,96	10,78	10,96	11,39	11,56	11,76	11,96	12,42	12,16	12,45	12,80	13,20	13,69	13,23	13,88	15,21	15,86	16,57	17,71
<b>A</b>	<b>RETRIBUZIONE INDIVIDUALE MENSILE</b>	<b>1.369,75</b>	<b>1.388,16</b>	<b>1.417,58</b>	<b>1.442,75</b>	<b>1.472,60</b>	<b>1.447,84</b>	<b>1.471,93</b>	<b>1.530,55</b>	<b>1.552,94</b>	<b>1.579,16</b>	<b>1.607,26</b>	<b>1.668,95</b>	<b>1.633,34</b>	<b>1.672,27</b>	<b>1.718,85</b>	<b>1.773,21</b>	<b>1.838,80</b>	<b>1.777,12</b>	<b>1.864,20</b>	<b>2.043,39</b>	<b>2.130,67</b>	<b>2.225,81</b>	<b>2.379,60</b>
3	Indennità di comparto	32,40	32,40	32,40	32,40	32,40	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	45,80	45,80	45,80	45,80	45,80	51,90	51,90	51,90	51,90	51,90	51,90
4	Indennità art. 4 (comma 3 del CCNL 16,7,1996) - solo per le cat. A e B	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B</b>	<b>TOTALE MESE</b>	<b>1.407,53</b>	<b>1.425,94</b>	<b>1.455,36</b>	<b>1.480,53</b>	<b>1.510,38</b>	<b>1.492,53</b>	<b>1.516,62</b>	<b>1.575,24</b>	<b>1.597,63</b>	<b>1.623,85</b>	<b>1.651,95</b>	<b>1.713,64</b>	<b>1.679,14</b>	<b>1.718,07</b>	<b>1.764,65</b>	<b>1.819,01</b>	<b>1.884,60</b>	<b>1.829,02</b>	<b>1.916,10</b>	<b>2.095,29</b>	<b>2.182,57</b>	<b>2.277,71</b>	<b>2.431,50</b>
C	Quota mensile Tredicesima	114,15	115,68	118,13	120,23	122,72	120,65	122,66	127,55	129,41	131,60	133,94	139,08	136,11	139,36	143,24	147,77	153,23	148,09	155,35	170,28	177,56	185,48	198,30
<b>D (B*12)+(C*12)</b>	<b>TOTALE ANNUO+TREDICESIMA</b>	<b>18.260,08</b>	<b>18.499,43</b>	<b>18.881,89</b>	<b>19.209,05</b>	<b>19.597,13</b>	<b>19.358,19</b>	<b>19.671,34</b>	<b>20.433,43</b>	<b>20.724,55</b>	<b>21.065,35</b>	<b>21.430,64</b>	<b>22.232,67</b>	<b>21.783,01</b>	<b>22.289,13</b>	<b>22.894,67</b>	<b>23.601,32</b>	<b>24.454,00</b>	<b>23.725,39</b>	<b>24.857,45</b>	<b>27.186,85</b>	<b>28.321,55</b>	<b>29.558,31</b>	<b>31.557,64</b>
5	CPDEL (23,80%)	4.345,90	4.402,86	4.493,89	4.571,75	4.664,12	4.607,25	4.681,78	4.863,16	4.932,44	5.013,55	5.100,49	5.291,38	5.184,36	5.304,81	5.448,93	5.617,11	5.820,05	5.646,64	5.916,07	6.470,47	6.740,53	7.034,88	7.510,72
6	INADEL(2,88%) (calcolato su TOT riga D - indennità di comparto annuale)	514,69	521,59	532,60	542,02	553,20	543,93	552,95	574,90	583,28	593,10	603,62	626,72	611,52	626,10	643,54	663,89	688,45	665,35	697,96	765,04	797,72	833,34	890,92
<b>E</b>	<b>TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V</b>	<b>4.860,59</b>	<b>4.924,45</b>	<b>5.026,49</b>	<b>5.113,78</b>	<b>5.217,32</b>	<b>5.151,18</b>	<b>5.234,73</b>	<b>5.438,05</b>	<b>5.515,73</b>	<b>5.606,65</b>	<b>5.704,11</b>	<b>5.918,09</b>	<b>5.795,88</b>	<b>5.930,91</b>	<b>6.092,47</b>	<b>6.281,00</b>	<b>6.508,50</b>	<b>6.312,00</b>	<b>6.614,03</b>	<b>7.235,51</b>	<b>7.538,25</b>	<b>7.868,22</b>	<b>8.401,64</b>
F	TFR (Quota TFR - contributo aggiuntivo 0,50%)	1.261,30	1.277,83	1.304,25	1.326,85	1.353,65	1.337,15	1.358,78	1.411,42	1.431,53	1.455,07	1.480,30	1.535,70	1.504,64	1.539,60	1.581,43	1.630,24	1.689,14	1.638,81	1.717,01	1.877,91	1.956,29	2.041,71	2.179,81
G	IRAP (8,50%)	1.552,11	1.572,45	1.604,96	1.632,77	1.665,76	1.645,45	1.672,06	1.736,84	1.761,59	1.790,55	1.821,60	1.889,78	1.851,56	1.894,58	1.946,05	2.006,11	2.078,59	2.016,66	2.112,88	2.310,88	2.407,33	2.512,46	2.682,40
<b>H (D+E+F+G)</b>	<b>COSTO LORDO ANNUO</b>	<b>25.934,07</b>	<b>26.274,16</b>	<b>26.817,59</b>	<b>27.282,44</b>	<b>27.833,85</b>	<b>27.491,96</b>	<b>27.936,91</b>	<b>29.019,75</b>	<b>29.433,40</b>	<b>29.917,62</b>	<b>30.436,65</b>	<b>31.576,24</b>	<b>30.935,08</b>	<b>31.654,22</b>	<b>32.514,62</b>	<b>33.518,67</b>	<b>34.730,23</b>	<b>33.692,86</b>	<b>35.301,38</b>	<b>38.611,15</b>	<b>40.223,42</b>	<b>41.980,70</b>	<b>44.821,50</b>
H	COSTO ORARIO	16,31	16,52	16,87	17,16	17,51	17,29	17,57	18,25	18,51	18,82	19,14	19,86	19,46	19,91	20,45	21,08	21,84	21,19	22,20	24,28	25,30	26,40	28,19
	Costi gestione (15%)	2,45	2,48	2,53	2,57	2,63	2,59	2,64	2,74	2,78	2,82	2,87	2,98	2,92	2,99	3,07	3,16	3,28	3,18	3,33	3,64	3,79	3,96	4,23
	UCS	18,76	19,00	19,40	19,73	20,13	19,88	20,21	20,99	21,29	21,64	22,01	22,84	22,37	22,89	23,52	24,24	25,12	24,37	25,53	27,93	29,09	30,36	32,42

<b>Orario di lavoro convenzionale annuo</b>	<b>1.872</b>
<b>Ferie (32 gg x 6 ore)</b>	<b>192</b>
<b>Riposi per festività</b>	<b>66</b>
<b>Festività soppresse (4gg x 6 ore)</b>	<b>24</b>
<b>TOTALE ORE ANNO</b>	<b>1.590</b>

<sup>4</sup> Il calcolo è stato effettuato considerando il costo del personale neo-assunto.